

CdM intende privilegiare l'impegno per le problematiche dell' Alzheimer, proprio in considerazione della rilevanza sociale che gli vengono riconosciute.

Il progetto vuole esprimere:

- *un' attenzione ed un supporto alle famiglie che assistono persone in fase di decadimento cognitivo, demenza e malattia d'Alzheimer conclamata*
- *un aiuto concreto alla permanenza al domicilio di questi soggetti nel lungo percorso di una malattia progressivamente invalidante*
- *una serie di azioni operative, visibili e vicine alle famiglie distribuite sul Territorio della città in modo omogeneo, disponibili in ognuna delle 9 zone del decentramento urbano*
- *un recupero delle risorse del Terzo Settore già attive da tempo sul Territorio e una loro valorizzazione*
- *la pianificazione di un sistema a RETE composto da risorse pubbliche (Comune, ASL e AA.OO) e del privato sociale (associazioni e cooperative) così da promuovere sinergie reciproche*
- *il riconoscere al Comune di Milano la regia di questa RETE tramite un coordinamento ed una promozione costante*
- *la sperimentazione del "modello Milano" per l'Alzheimer : l' integrazione tra il comparto sanitario delle cure, e precisamente il PDTAR della ASL Milano (Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale Riabilitativo attivo a Milano dal 2012) e l'apporto socio-assistenziale della RETE PER L'ALZHEIMER del Comune di Milano*

Azioni realizzate

Il progetto si è sviluppato attraverso queste 9 azioni :

- 1) *costituzione di un **TAVOLO Alzheimer** permanente espressione della regia del Comune di Milano, con scopi di consultazione e progettazione tra istituzioni e Terzo Settore, e di promozione di iniziative pubbliche come quelle in occasione del 21 settembre, giornata mondiale dell'Alzheimer*
- 2) *attivazione di una linea telefonica cittadina per l' Alzheimer, la **LINEA VERDE ALZHEIMER MILANO***
- 3) *apertura di un **CPAA** in ognuna delle 9 zone del decentramento*

	<p>4) conferma degli Alzheimer Cafè già attivi da tempo e loro implementazione sul Territorio, in un ottica di rivalutazione e sinergia con le molte iniziative di sollievo presenti in città (terapie occupazionale-ricreative-espressive, laboratori ludico-terapeutici ecc)</p> <p>5) pianificazione di un complessivo intervento per la mobilità delle persone con Alzheimer atto a facilitare la frequentazione degli spazi riabilitativi attivati dalla RETE stessa (trasporto ed accompagnamento ai CPAA ed Alzheimer Cafe' ecc)</p> <p>6) creazione, all'interno del servizio comunale dello sportello Badanti attivo da anni, di una specifica area BADANTI per l'Alzheimer</p> <p>7) risorse per incentivare la FORMAZIONE per Badanti e Caregiver per persone con decadimento cognitivo, demenza ed Alzheimer conclamato</p> <p>8) cura della comunicazione e della divulgazione del progetto come mezzo di promozione d'interesse per i temi legati alla malattia d'Alzheimer : siti del Comune di Milano e della ASL, locandine, una Guida-Vademecum on line e cartacea, giornate pubbliche a tema, eventi nel corso dell'anno</p> <p>9) costituzione di un OSSERVATORIO ALZHEIMER MILANO come strumento di validazione scientifica del progetto stesso</p>
<p>Beneficiari finali del progetto e numero</p>	<p><i>A Milano risultano presenti oltre 20.000 demenze: interessano dall'1 al 5% della popolazione sopra i 65 anni di età e circa il 30% all'età di 80 anni.</i></p> <p><i>Sono una delle cause principali di disabilità e perdita di autonomia e la lenta evoluzione della malattia, il frequente ritardo diagnostico e la speranza di vita mediana di circa 7 anni dalla diagnosi, rappresentano estreme criticità a carico della rete familiare informale.</i></p> <p><i>Risulta altresì nettamente più alta la percentuale di queste persone assistite al domicilio rispetto al numero dei ricoveri presso le RSA (RSA con Nuclei Alzheimer) in un rapporto superiore a 10 a 1, o delle persone assistite nei CDI Alzheimer con rientro al domicilio.</i></p> <p><i>La Asl Milano ha, nel 2013, altresì attivato un progetto sperimentale di Ricoveri di stabilizzazione a sostegno dei soggetti affetti di demenza/Alzheimer in fase di instabilità clinica e scompenso.</i></p>

	<p><i>Tutte queste situazioni costituiscono un indice dell'impegno assunto sinora dalle istituzioni in aiuto delle famiglie che si fanno carico dell'assistenza e della cura delle persone con decadimento cognitivo, demenza e morbo di Alzheimer conclamato alle quali il progetto si rivolge</i></p>
<p>Risultati attesi</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) <i>costituzione di un servizi per Alzheimer decentrati, bensì radicati sul Territorio e vicini ai cittadini (9 CPAA – 9 Alzheimer Cafè – una Linea telefonica cittadina – badanti di zona – mobilità)</i> 2) <i>sviluppare una regia istituzionale permanente (Tavolo Alzheimer – attività di comunicazione e promozione - Osservatorio Alzheimer Milano)</i> 3) <i>creare un confronto con le AA.OO, le Università e gli spazi di Ricerca e Sperimentazione presenti a livello cittadino e nazionale</i>
<p>Risultati raggiunti</p>	<p><i>I risultati finora raggiunti si inquadrano nel percorso previsto dal progetto partito a settembre 2012:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>settembre 2012 : costituzione del Tavolo Alzheimer che ha proseguito con convocazioni a cadenza trimestrale e la promozione in città delle Giornate Mondiali per L'Alzheimer del 21 settembre 2012 e 2013</i> ✓ <i>luglio 2013 : Delibera di Giunta di " Approvazione del progetto UNA RETE PER L'AIZHEIMERA favore di soggetti con decadimento cognitivo, demenza e malattia di Alzheimer e loro famiglie"</i> ✓ <i>luglio 2013 : avvio della prima LINEA VERDE ALZHEIMER nella città di Milano</i> ✓ <i>settembre-dicembre 2013 : attivazione dei 9 CPAA nelle 9 zone del decentramento urbano</i> ✓ <i>novembre 2013 : implementazione di un nuovo Alzheimer Cafè per un totale di 4</i> ✓ <i>giornate pubbliche di presentazione del progetto:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>il 15 maggio 2013, nell'iniziativa delle giornate della Salute promosse dall'assessorato Politiche Sociali e Cultura della Salute</i> - <i>il 28 maggio 2013 , posto all'o.d.g. della Commissione Consiliare Politiche Sociali</i> - <i>il 25 gennaio 2014, illustrazione dello stato dell'arte raggiunto dal progetto nel 3° Forum delle Politiche Sociali " Tutta la Milano possibile"</i>

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 10 febbraio 2014 : attivazione del nuovo Sportello Badanti che prevederà l'area dedicata alle Badanti per l'Alzheimer ✓ Marzo 2014 : Determina Dirigenziale d'approvazione dell' Osservatorio Alzheimer Milano ✓ per il 2014, verrà confermato ed implementato un fondo specifico per lo sviluppo di tutte le azioni previste dal progetto
<p>Apprendimenti nella realizzazione del progetto</p>	<p><i>Il progetto è stato elaborato dall' assessorato alle Politiche Sociali e Cultura della Salute come risposta alle esigenze poste dagli anziani e al ritardo nell' organizzazione di servizi e prestazioni specifiche per i pazienti Alzheimer.</i></p> <p><i>Infatti, nel Settore Servizi per Anziani, non risultava adeguato l' investimento per le specificità di questa area in espansione, oltre alla semi-residenzialità (i CDI Alzheimer) e alla Residenzialità (le RSA con i Nuclei Alzheimer).</i></p> <p><i>Di fatto il progetto, che si configura a supporto delle famiglie e teso a favorire la permanenza al domicilio di questa tipologia di persone migliorandone la qualità di vita, andrà a confluire nel contesto dei servizi per la DOMICILIARITA' definita dal Piano di sviluppo del Welfare 2012 – 2014.</i></p> <p><i>Si vedrà pertanto un allineamento delle azioni previste dal progetto, con competenze ed obiettivi specifici, alla varietà dei servizi domiciliari offerti dal Comune di Milano e dalla ASL.</i></p> <p><i>Altro aspetto rilevante è la rivalutazione del ruolo dello Psicologo per l'Anziano e della Psicologia delle Demenze, due importanti aspetti ispiratori del progetto.</i></p> <p><i>In un contesto più generale che a Milano già vede porre la psicologia sostenibile e di prossimità accostata ai servizi sociali, si tratta sicuramente di un notevole valore aggiunto rispetto al più tradizionale approccio alle demenze di tipo farmacologico-contenitivo. In tale direzione va anche l'interessamento per tutte le Terapie non farmacologiche per le demenze/Alzheimer che stanno emergendo in città.</i></p>
<p>Costo totale del progetto (euro)</p>	<p><i>Euro 40.000,00 nel 2013</i> <i>Euro 150.000,00 nel 2014</i></p>
<p>Finanziamenti ottenuti</p>	<p><i>Bando Cariplo 2012: progetto Legami di Cura</i> <i>Apporto dei Volontari delle Associazioni del Terzo Settore</i></p>
<p>Sostenibilità del progetto</p>	<p><i>Premesso che UNA RETE PER L' ALZHEIMER si basa sulle collaborazioni istituzionali già in essere e sull' implementazione dell' apporto delle associazioni del Terzo Settore già attive da tempo sul tema dell' Alzheimer, il Comune di Milano investirà, nel corso del 2014, due suoi professionisti psicologi a tempo pieno oltre alle risorse umane necessarie per il coordinamento.</i></p> <p><i>Anche la messa a disposizione del Terzo Settore degli spazi</i></p>

	<p><i>per lo svolgimento degli interventi distribuiti nelle 9 zone (tutti i locali per i CPAA e per gli Alzheimer Cafè sono infatti del CdM) permetterà di dare continuità al progetto stesso senza ulteriori costi aggiuntivi.</i></p>
<p>Strumenti di comunicazione utilizzati</p>	<p><i>Sito www.comune.milano.it</i></p> <p><i>Sito www.asl.demenza</i></p> <p><i>Link delle azioni del progetto nei siti delle varie associazioni</i></p> <p><i>Presentazione e divulgazione in occasione della Giornata Mondiale dell'Alzheimer 21 settembre 2012 e 2013</i></p> <p><i>Giornate pubbliche di presentazione del progetto (15/5/2013 – 25/1/2014)</i></p> <p><i>Commissioni Consiliari Politiche Sociali di presentazione del progetto a Palazzo Marino (28/5/2013)</i></p> <p><i>Presentazione del progetto al Convegno della Regione Lombardia " Malattia d'Alzheimer: strategie e modelli per affrontare la pandemia" del 22 novembre 2013</i></p> <p><i>Conferenza pubblica e visite aperte al pubblico agli spazi del progetto all'interno del 3° Forum delle Politiche Sociali " Tutta la Milano Possibile " il 25 e 28 gennaio 2014</i></p> <p><i>Numerose uscite su organi di stampa e televisioni locali e nazionali</i></p> <p><i>Presentazione in convegni del Terzo Settore e incontri presso i servizi territoriali del Comune di Milano</i></p> <p><i>Locandina di promozione dei nuovi CPAA</i></p> <p><i>Comunicazione mirata in spazi e strumenti delle associazioni del Terzo Settore</i></p>
<p>Punti di forza del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <i>✓ distribuzione equa su tutto il territorio della città</i> <i>✓ accessibilità diretta da parte delle famiglie e dei caregiver</i> <i>✓ prestazioni gratuite e senza alcun requisito per l'accesso</i> <i>✓ investimento sulla Domiciliarità rispetto alla Residenzialità e all'Emergenza (Ricoveri)</i> <i>✓ contenimento dei costi</i> <i>✓ sinergia e rivalutazione del Terzo Settore come protagonista</i> <i>✓ educazione delle famiglie alla cura attraverso la Psicologia Sostenibile</i>
<p>Problematicità sorte durante l'attuazione del progetto</p>	<p><i>Difficoltà nel "far uscire" i malati dalle proprie case per eccesso di riservatezza, per difficoltà nella mobilità e trasporto, per conoscenza ed uso limitato degli spazi e delle attività specifiche presenti in città.</i></p>

	<p><i>Permanenza della più tradizionale e prioritaria attenzione agli aspetti medico-sanitari della demenza.</i></p> <p><i>Resistenza delle famiglie a farsi aiutare riconoscendo precocemente i molteplici aspetti del disagio psico-sociale dato dal decadimento cognitivo, demenza ed Alzheimer conclamato.</i></p> <p><i>Persistenza di uno stigma rispetto alle demenze in generale e all'Alzheimer in particolare.</i></p>
Allegati	<ol style="list-style-type: none">1 DD di approvazione del progetto2 Slide di presentazione del 15/5 e 10/12/20133 Slide del 25/1/2014 al Forum " Tutta la Milano possibile"4 Locandina LINEA VERDE ALZHEIMER MILANO e locandina dei CPAA5 Video degli Alzheimer Café6 Rassegna stampa

Modalità di partecipazione:

Ogni Comune partecipante potrà presentare al massimo un solo progetto per ognuna delle tre aree tematiche. Il "Modulo presentazione progetti" (scaricabile all'indirizzo www.retecittasane.it) opportunamente compilato, con gli eventuali allegati, dovrà pervenire entro le ore 12,00 del 7 marzo 2014 esclusivamente al seguente indirizzo e-mail: cittasane@comune.modena.it